



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28-12-2009 (punto N. 28)

Delibera

N.1312

del 28-12-2009

Proponente

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Alfredo Cianci

Estensore: Francesca Farulli

Oggetto:

Accordo volontario per la riduzione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata nella grande distribuzione organizzata - approvazione contenuti e finalità.

Presenti:

CLAUDIO MARTINI	ANNA RITA BRAMERINI	AMBROGIO BRENNIA
RICCARDO CONTI	AGOSTINO FRAGAI	FEDERICO GELLI
ENRICO ROSSI	GIANNI SALVADORI	GIANFRANCO SIMONCINI
MASSIMO TOSCHI	GIUSEPPE BERTOLUCCI	EUGENIO BARONTI
MARCO BETTI	PAOLO COCCHI	

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 1

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs.152/2006 recante “Norme in materia ambientale”;

Visto l’art. 178 del D.Lgs 152/06, comma 4, che prevede che “Le pubbliche Amministrazioni perseguono, nell’esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire prioritariamente la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti”;

Visto l’art. 180 del D.Lgs 152/06 che prevede, tra le varie iniziative di cui all’art. 179, la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d’intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione e riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti;

Vista la nuova direttiva europea 2008/98 CE che rafforza le disposizioni per favorire la prevenzione dei rifiuti tramite appositi programmi nazionali.

Vista la L.R.25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” e s.m.i.;

Visto il Piano regionale di gestione dei rifiuti della Regione Toscana, approvato con Delibera n. 88 del 7 aprile 1998 in via definitiva dal Consiglio Regionale;

Vista la D.C.R.T. n.385/99 “Piano regionale di gestione dei rifiuti – approvazione secondo stralcio relativo ai rifiuti speciali anche pericolosi” ;

Vista la D.C.R.T. n.151 del 23/11/2004 “Programma regionale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica”;

Vista la D.C.R.T. n.167 del 21/12/2004 “Piano regionale per la gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio”;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2006/2010 che tra le sfide e priorità programmatiche prevede quella di realizzare uno sviluppo sostenibile che coniughi dinamismo economico e rispetto dell’ambiente;

Atteso che il PRS 2006/2010 prevede, tra i quattro programmi strategici, quello della sostenibilità ambientale che risulta articolato in quattro Progetti Integrati Regionali, tra i quali è compreso il PIR “Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti”, che prevede l’obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti nonché risorse economiche per l’attuazione del PIR stesso;

Vista la LR.14/07 “Istituzione del Piano Regionale di Azione Ambientale”

Vista la D.C.R.T. n. 32 del 14/03/2007 di approvazione del "Piano Regionale di Azione Ambientale PRAA 2007/2010";

Rilevato che sono confluiti nel PRAA i Progetti Integrati Regionali, tra cui quello “Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti”;

Vista la scheda D1 del PRAA relativa al macroobiettivo "Ridurre la produzione totale di rifiuti e della percentuale conferita in discarica e migliorare il sistema di raccolta aumentando il recupero e il riciclo";

Atteso che uno dei principali settori nei quali intervenire per avviare azioni concrete per la prevenzione della formazione dei rifiuti sia rappresentato dalla Grande Distribuzione Commerciale;

Considerato che sono già state avviate sul territorio regionale diverse azioni volte alla riduzione della produzione dei rifiuti attraverso l'erogazione di finanziamenti in favore delle Province per l'indizione dei bandi per selezionare interventi di riduzione sul territorio in un'ottica di realizzazione di sinergie ed integrazione delle azioni;

Atteso che un'iniziativa con la Grande Distribuzione Organizzata consentirà di coinvolgere anche il settore commerciale in una visione d'insieme che Regione Toscana intende ampliare al fine di attuare in modo ancora più efficace sul territorio strategie integrate di politica ambientale;

Preso atto della volontà di avviare un progetto sul tema della sostenibilità ambientale attraverso la creazione di una rete di partenariato locale con la Grande Distribuzione Organizzata (GDO);

Preso atto che l'Agenzia Regione Recupero Risorse (ARRR), su mandato di Regione Toscana, ha già avviato i contatti con la GDO per valutare congiuntamente l'opportunità di intervenire nel settore commerciale con iniziative mirate alla riduzione dei rifiuti e all'implemento della raccolta differenziata;

Atteso che l'Associazione Cooperative Consumatori Distretto Tirrenico (ACCDT/COOP), in rappresentanza delle cooperative associate operanti nel campo della distribuzione dei beni di largo consumo si sono resi disponibili a contribuire nel proprio settore di attività e nei territori di presenza, al miglioramento della qualità sociale e ambientale;

Atteso che Regione Toscana, come meglio definito nell'accordo di cui all'allegato 1 ritiene indispensabile collaborare con la GDO al fine di attivare un percorso per ridurre la produzione dei rifiuti e/o minimizzare l'impatto ambientale nella produzione, distribuzione e commercializzazione dei beni di largo consumo;

Atteso che Regione Toscana attuerà anche un percorso informativo dedicato alla diffusione e alla conoscenza dei contenuti dell'accordo volontario e dei risultati della sua applicazione con azioni comunicative mirate e dove necessario in modo congiunto con i partner aderenti all'accordo volontario;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Di approvare l'accordo volontario per la riduzione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata nella Grande Distribuzione Organizzata di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

di dare mandato Presidente della Giunta Regionale o a suo delegato a sottoscrivere l'Accordo Volontario di cui sopra apportando in sede di stipula le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

di stabilire che ai fini di verificare i risultati ottenuti dall'applicazione dell'accordo é istituito un gruppo tecnico costituito da un rappresentante di Regione Toscana, uno dell' Agenzia Regione Recupero Risorse e uno per la Grande Distribuzione Organizzata;

di dare atto che la sottoscrizione dell'Accordo Volontario non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compreso l'allegato 1, sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera f) della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta ai sensi dell'articolo 18 comma 2 lettera c) della medesima legge.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
(Dott. Valerio Pelini)

Il Dirigente Responsabile
Alfredo Cianci

Il Direttore Generale
Mauro Grassi